

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00225132
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo e l'adultera
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Poggio a Caiano

**LDC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Inv. 1890, 3753

INVD - Data 1890 -

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Montelupo Fiorentino

**PRC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA****PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 1885

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA****PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1878/08/10

PRDU - Data uscita 2016/10/06

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1723

DTSV - Validità ante

DTSF - A 1723

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore bottega

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Cinqui Giovanni

AUTA - Dati anagrafici 1667/ 1743

AUTH - Sigla per citazione 00008481

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 59

MISL - Larghezza 44.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche cretto fitto e lievemente sollevato

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto n.p.

DESI - Codifica Iconclass 73C72221

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Gesù. Figure femminili: adultera. Figure maschi: farisei; devoti. Interno: tempio. Elementi architettonici: colonna. Abbigliamento: contemporaneo.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri numeri arabi

ISRP - Posizione retro tela

ISRI - Trascrizione 1662

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri numeri arabi

ISRP - Posizione retro cornice

ISRI - Trascrizione 4729

Opera attribuita al Cinqui, figura della donna comune a molti quadri. Il soggetto è tratto da Giovanni 8, 2-9. Le tele, che attualmente sono poste in quattro stanze contigue al primo piano del monastero (luogo di riunione dell'Associazione Amici della Certosa), sono appese alle pareti senza un apparente ordine logico ed iconografico. Un'originaria inventariazione, forse nel luogo di provenienza, è invece ricordata dai numeri apposti sui telai (in rosso con grafia

NSC - Notizie storico-critiche

settecentesca, ne sono sprovviste le tele che risalgono a rintestate). Collocate alla Certosa dal 1885 e consegnate nell'aprile 1886 al Padre Benelli in seguito all'ordinanza ministeriale del 29 luglio 1878, e oggetto di parziale documentazione fotografica in occasione di una campagna sugli arredi della Certosa eseguita dalla Soprintendenza fiorentina negli anni Settanta; provengono dalla Villa medicea dell'Ambrogiana (assegnate infatti ogni riferimento a queste opere nella bibliografia sulla Certosa). Eseguite su commissione di Cosimo III, unitamente a un grande Giudizio Universale (braccia 3,2 x 1,19) ora disperso, per ornare il corridoio che ora unisce la Villa dell'Ambrogiana alla vicina Chiesa di San Pietro d'Alcantara (poi Santi Quirico e Lucia), sono citate in un inventario della Villa del 1732 (A.S.F. Guardaroba Mediceo 1392, cc. 69v - 70r, cfr. La Madonna nell'arte italiana, Catalogo della mostra scheda a cura di S. Meloni) e raffigurano, come in un vangelo illustrato, 119 scene della vita di Gesù, della Madonna e di San Giovanni Battista; originariamente entro cornici lisce tinte di nero e filettate d'oro, con cartelle intagliate e parzialmente dorate, pienamente in sintonia con lo stile Cosimo III. La loro esecuzione, che deve essere precedente al 1732, anno di redazione dell'inventario citato, è forse da anteporre anche al 1723 anno di morte di Cosimo III. L'autore, indicato nel documento sopra citato, è Giovanni Cinquini (o Del Cinque), fiorentino, allievo di Pier Dandini e attivo in Toscana quasi fino alla metà del Settecento (muore nel 1743). Le numerose tele, che furono tolte dalla loro collocazione originaria forse in occasione della nuova e disgraziata destinazione data alla Villa, che dopo i fasti medicei e lorenesi diventerà prima casa di cura per malattie mentali e successivamente (1888) manicomio criminale, vengono consegnate in deposito alla Certosa dove sono rimaste fino ad oggi. Su Giovanni Cinquini (Scarperia, 1667 - Firenze 1743) si hanno scarse notizie. Il Gaburri ricorda il suo alunnato presso Pier Dandini e dice: "ferace nell'inventare e spedito nel colorire a olio e a fresco...avendo dato al pubblico opere maggiormente affrescate nelle chiese e nei palazzi in Firenze e per lo stato". Il Richa di lui ricorda solo la decorazione della volta e del coro della chiesa di San Girolamo delle Poveri ne eseguita nel 1721 in collaborazione col quadraturista Andrea Landini; e la cappella dedicata a Santa Rosa da Viterbo, nella chiesa di Ognissanti IV, p. 268 rinnovata a partire dal 1715. Si possono inoltre attribuire a questo ad oggi poco noto pittore, decorazioni nella Villa di Lappeggi e nel vicino Casino di Lilliano oltre che nel Palazzo Alto visto dei Viscacci, in Borgo Albizi (R. Spinelli). Altre opere che la tradizione ci tramanda sono due lunette nel primo chiostro di Santo Spirito, e forse una partecipazione alle pitture di Palazzo Capponi; oltre alla pala nella Cappella della Fattoria del Terzo a Borgo a Buggiano, e pitture nella villa Santini a Lucca (S. Meloni, com. orale). Fra i dipinti su tela, probabilmente minoritari nell'attività del pittore che appare più abile come frescante, ci sono noti solo l'autoritratto degli Uffizi (Inv. 1890 n. 2041) e questo gruppo a soggetto religioso. Le 119 tele in oggetto - che non presentano sulla loro paternità nessuna indicazione, né contemporanea né postuma - sembrano però doversi attribuire a più mani, tutte nell'ambito di aiuti più o meno modesti, dello stesso Cinquini. La motivazione, plausibile anche per il gran numero di pitture da portare a compimento in tempo abbastanza breve, è dettata dal confronto fra le medesime. Diverso è infatti il livello qualitativo e, iconograficamente, il modo di rappresentare gli stessi protagonisti; anche la tavolozza spazia da colori brillanti e trasparenti, a grevi campiture dense ed opache spesso prive di consistenza nel la resa plastica dei

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
ACQD - Data acquisizione	1878/ 08/10

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 398839

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTA - Autore	Gaburri F.M.N.
FNTD - Data	1730 ca/ 1742

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1732

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	verbale
FNTD - Data	1878/08/10

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1879

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1879

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1885

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Richa G.
BIBD - Anno di edizione	1754-1762
BIBH - Sigla per citazione	00000508
BIBN - V., pp., nn.	p. 301

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Spinelli R.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00006822

BIBN - V., pp., nn.

p.56 nota 21

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Uffizi catalogo

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBH - Sigla per citazione

00000848

BIBN - V., pp., nn.

p.840

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Palagi G.

BIBD - Anno di edizione

1876

BIBH - Sigla per citazione

00014637

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Vasic Vatovec C.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00014636

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Fiorelli F.

FUR - Funzionario responsabile

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2009

RVMN - Nome

Torricini L. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

Querci R.

AGGF - Funzionario responsabile

Sframeli M.

AGGF - Funzionario responsabile

Simari M.M.

AN - ANNOTAZIONI